

A ORTA intervengono nella parte pubblica anche l'assessore regionale Massimo Giordano e il presidente del Consiglio di gestione del Banco Popolare Vittorio Coda

Mercoledì l'assemblea Api

NOVARA • Mercoledì all'Hotel San Rocco di Orta è in programma l'assemblea generale dell'Associazione piccole e medie industrie di Novara, Vco e Vercelli. Sul tavolo della discussione anche quest'anno lo stato delle imprese del territorio, la crisi, il rapporto con le istituzioni e gli strumenti necessari per superarla. Durante la parte pubblica intervengono il neo eletto assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte Massimo Giordano e Vittorio Coda, presidente del Consiglio di gestione del Banco Popolare.

"Per l'Api l'assemblea generale chiude un anno positivo nonostante le numerose difficoltà imposte dalla situazione congiunturale economica italiana - si legge in una nota - Un bilancio che ha visto negli ultimi due anni oltre cento nuovi iscritti al gruppo che nel Novarese, nel Vco e nel Vercellese è la voce che rappresenta sempre di più gli interessi delle piccole e medie industrie".

I dati, per il presidente Gianmario Mandrini, confermano ancora una volta "la fiducia che gli industriali ripongono nella loro associazione di categoria; siamo una famiglia che ha voglia di fare impresa e che vuole mettere esperienza e capacità a servizio delle piccole e medie industrie di

oggi e di domani".

Positivo anche il bilancio per i due nuovi gruppi nati in seno all'Api, quello dei Giovani imprenditori e Api Donna. "Il primo, nato il 20 aprile del 2008, chiude i suoi primi due anni con 54 iscritti - dice il direttore Paola Pansini - il secondo, fondato invece nel 2009, in soli 12 mesi conta già 26 membri".

In numeri l'Api vanta oggi 564 iscritti, per un totale

di oltre 13 mila addetti. Le più numerose sono le industrie metalmeccaniche che rappresentano il 45% degli aderenti, seguono le imprese edili con il 17%, il terziario con il 14%, il settore tessile con il 5%, il chimico con il 4%, l'alimentare, gli autotrasporti e i grafici con il 3%.

"Per essere ancora più vicini alle aziende del Vco - aggiunge il direttore Pansini - l'Api ha deciso di aprire

una prestigiosa sede a Baveno, che sarà inaugurata nei prossimi mesi, e che è destinata a diventare un punto di riferimento per l'industria del Verbano Cusio Ossola. Continueremo a seguire con sempre maggior attenzione le imprese, perché occorre non solo rappresentare e difendere il mondo dell'imprenditoria, ma nello stesso tempo offrire una serie di servizi innovativi".